

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo  
Settore Commissioni Consiliari*

## ORDINE DEL GIORNO

N. 769

# VERITA' E GIUSTIZIA PER GIULIO REGENI

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

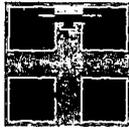
*BARICCO ENRICA (prima firmataria), ACCOSSATO SILVANA,  
ALLEMANO PAOLO, APPIANO ANDREA, BARAZZOTTO VITTORIO,  
BOETI ANTONINO, CAPUTO VALENTINA GIUSEPPINA, CONTICELLI  
NADIA, CORGNATI GIOVANNI, FERRENTINO ANTONIO, GALLO  
RAFFAELE, GARIGLIO DAVIDE, GIACCONE MARIO, GRIMALDI  
MARCO, MOLINARI GABRIELE, OTTRIA DOMENICO VALTER,  
RAVETTI DOMENICO, VALLE DANIELE*

*Protocollo CR n. 15722*

*Presentato in data 03/05/2016*

**X LEGISLATURA**

VOTATO  
APPROVATO



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

3/5/2016

h. 11.00

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00015722/A0100C-04 04/05/16 CR

CL-02-18-02/772/2016/8

*[Handwritten signature]*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

18:04 03 Mag 16 A0100B 000647

### **ORDINE DEL GIORNO N. 769**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



### **OGGETTO: Verità e giustizia per Giulio Regeni**

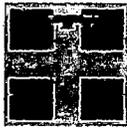
#### ***Il Consiglio regionale,***

#### **Premesso che**

- il 3 febbraio 2016 presso Giza, in Egitto, è stato trovato il corpo senza vita di Giulio Regeni, ricercatore e dottorando italiano di 28 anni, scomparso dalla città egiziana il 25 gennaio 2016;
- Giulio Regeni si trovava in Egitto per compiere studi riguardanti il corso di dottorato di ricerca in politiche internazionali seguito presso l'Università di Cambridge e le attività attinenti al suo ruolo di ricercatore presso l'American University del Cairo;

#### **Considerato che**

- come nuovamente evidenziato dall'informativa effettuata dal Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale Paolo Gentiloni in occasione della seduta d'Aula del Senato della Repubblica del 5 Aprile u.s., Giulio Regeni, italiano esemplare, è stato atrocemente torturato e ucciso;



### **Constatato che**

- Giulio Regeni era specializzato in conflitti e processi di democratizzazione e per tale motivazione, nell'ambito dei suoi studi accademici, aveva inviato in Europa *report* di approfondimento sulla realtà egiziana riguardanti, in particolare, i gruppi d'opposizione al regime governativo di Al Sisi;
- sono state ripetutamente fornite dalle autorità egiziane versioni contrastanti, con un'accavallarsi di notizie e versioni successivamente smentite e verità di comodo, ivi compresa l'indegno tentativo di accreditare la teoria di Giulio Regeni quale informatore di questa o quella *intelligence*;
- il barbaro assassinio di Giulio Regeni, in cui gli stessi familiari hanno visto palesarsi *tutto il male del mondo*, richiede una ferma reazione delle istituzioni a tutti i livelli, affinché vengano individuati celermente i veri colpevoli dell'aberrante delitto nonché i responsabili della probabile messa sotto osservazione del nostro connazionale nel periodo precedente la sua scomparsa;

### **Rilevato che**

- il recente vertice nel quale sono stati interessati inquirenti egiziani e italiani ha avuto esiti negativi;
- dal comunicato della Procura di Roma si evincono la fine della cooperazione attiva tra le due Magistrature nonché la decisione formale di richiamare per consultazioni l'Ambasciatore italiano in Egitto;
- il Comitato Diritti Umani del Consiglio Regionale del Piemonte e tutti i suoi componenti promuovono il presente Ordine del Giorno ritenendolo di prioritaria importanza affinché venga assicurata giustizia alla famiglia Regeni;

### **si impegna**

- a inviare il presente Ordine del giorno ai Presidenti degli altri Consigli regionali nonché alle istituzioni territoriali piemontesi invitandoli ad assumere una posizione forte e condivisa sulla questione;

### **impegna la Giunta regionale**

- a sollecitare il Parlamento e il Governo italiano affinché si raggiunga una effettiva e credibile collaborazione volta a far definitamente luce



sull'uccisione di Giulio Regeni, respingendo tassativamente verità di comodo fabbricate ad arte, in modo da non calpestare la dignità di Giulio Regeni e della sua famiglia, in favore dei quali va reclamata verità e giustizia.

*Torino, 2 maggio 2016*